

# Raccontami una fiaba

GIUNTA  
REGIONE  
MARCHE



ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI  
E ISTRUZIONE



Ancona, novembre 2003



# Raccontami una fiaba



Concorso nelle scuole della regione sulle narrazioni di qui e d'altrove

## 1. Obiettivi e motivazioni del progetto

Il progetto RACCONTAMI UNA FIABA è realizzato nell'ambito delle iniziative previste dal progetto regionale sull'intercultura e l'integrazione dei bambini immigrati. Si propone di costruire un "ponte" tra infanzie e culture attraverso le parole del racconto, coinvolgendo i servizi educativi, le scuole e i genitori immigrati nella raccolta, scambio e diffusione di fiabe e storie del mondo.

Il progetto vuole favorire lo **scambio** tra bambini e adulti di qui e d'altrove, tra memorie e narrazioni che vengono da lontano e si mescolano "qui e ora" e prevenire la perdita dei racconti nell'immigrazione, dando la possibilità, ai grandi, di narrare e ai piccoli di ascoltare, immaginare, evocare.

L'esperienza del racconto di fiabe, favole, filastrocche, ninne nanne... accomuna genitori italiani e stranieri e ha a che fare con gli aspetti salienti del rapporto tra le generazioni, legati alla memoria e all'appartenenza, con la trasmissione educativa dagli adulti ai più piccoli e con la costruzione dell'identità. La **narrazione** contribuisce infatti a passare e a mantenere i riferimenti culturali, a ritrovare e vivificare le "radici" che definiscono la storia familiare e colletti-

va, a rinsaldare i legami tra le generazioni.

Attraverso il racconto passano inoltre informazioni sul mondo e sugli eventi cruciali della vita e può avvenire lo scambio fra immaginari diversi, rintracciando in ogni storia le **differenze**, ma soprattutto le innumerevoli **analogie** e corrispondenze. Le storie infatti hanno attraversato il mondo e i confini, colorandosi qua e là di scenari diversi, ma hanno mantenuto spesso una sorprendente uniformità nei personaggi, negli eventi cruciali, nel ritmo narrativo, nelle situazioni che si presentano simili anche se collocate in paesi fra loro lontani. Ridare ai genitori immigrati la possibilità di rievocare e scambiare storie e racconti significa aiutarli a ritrovare il gusto e il significato del narrare ai loro bambini e significa arricchire l'immaginario di tutti i bambini di nuovi personaggi, fantasie, informazioni sul mondo.

Il tema della narrazione può favorire inoltre le possibilità di scambio e di incontro tra adulti che hanno storie e provenienze diverse: tra le madri autoctone e le madri immigrate, tra gli insegnanti, gli educatori, gli operatori dei servizi per l'infanzia e i "nuovi" utenti dei servizi.

## 2. Le fasi del progetto

Il progetto **RACCONTAMI UNA FIABA** prevede un'articolazione in tre diverse fasi.

---

I fase

**La raccolta delle storie**

*ottobre 2003 – dicembre 2003  
(o gennaio 2004)*

---

- Raccolta delle storie e delle narrazioni, attraverso un concorso promosso d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale, da svolgersi nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'obbligo, a livello regionale.
- La raccolta delle fiabe potrà essere promossa e "facilitata" da brevi messaggi informativi in varie lingue, oltre che attraverso il contatto diretto tra servizi educativi, scuole e famiglia, sostenuto in alcuni casi dalla presenza dei mediatori.
- Le narrazioni possono essere raccolte in italiano o in lingua d'origine, attraverso lo scritto o la registrazione .

---

II fase

**la riscrittura e l'illustrazione delle storie**

*gennaio 2004 – settembre 2004*

---

La seconda fase prevede l'analisi dei materiali raccolti, la riscrittura dei racconti e la loro traduzione nelle diverse lingue .

Un gruppo di lavoro regionale sceglierà i racconti da pubblicare e diffondere, i quali verranno "trasposti" in forma narrativa e tradotti/ritradotti nella lingua d'origine da mediatori/traduttori linguistico-culturali.

Verranno coinvolti gli studenti degli istituti d'arte e di grafica per l'illustrazione dei racconti scelti per la pubblicazione .

I testi narrativi ,da mettere a disposizione di tutti i bambini, saranno contenuti in un libro plurilingue illustrato, che verrà distribuito alle scuole, ai servizi educativi per l'infanzia, agli operatori, genitori, educatori.



---

### III fase

#### **L'animazione delle storie**

*Da settembre 2004*

---

Nella terza fase del progetto verrà diffuso il testo plurilingue e si promuoverà nei servizi educativi per l'infanzia, nelle scuole, nei centri-gioco l'animazione e la messa in scena delle fiabe da parte dei mediatori, dei genitori e dei bambini.

In collaborazione con il sistema Biblioteche della regione si potranno proporre inoltre iniziative di lettura, animazione, rappresentazione delle fiabe raccolte, avvalendosi anche della presenza di animatori culturali.

### **3. I tempi**

La **prima fase** del progetto si realizza da ottobre 2003 a gennaio 2004 e si articola in momenti diversi :

- la pubblicizzazione dell'iniziativa nelle diverse città
- il contatto con i servizi coinvolti
- l'avvio del progetto nelle zone
- la diffusione dei messaggi informativi plurilingue ai genitori immigrati
- la creazione nei servizi di un "clima" adatto alla narrazione e allo scambio
- la raccolta delle fiabe

La **seconda fase** si svolge da gennaio a settembre 2004 si articola nei momenti seguenti:

- la scrittura/riscrittura di tutti i racconti
- la scelta delle storie per la pubblicazione
- la traduzione nelle lingue d'origine delle fiabe prescelte
- l'elaborazione del testo /dei testi per la pubblicazione
- l'illustrazione delle fiabe da parte degli studenti degli istituti superiori

La **terza fase** si svolge da settembre 2004 e prevede le azioni seguenti:

- la presentazione del testo plurilingue e la diffusione
- occasioni di narrazione da parte dei genitori immigrati e dei mediatori linguistico-culturali nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole
- l'animazione nelle biblioteche della regione.





Allegato 1

## RACCONTAMI UNA FIABA

Progetto della Regione Marche

A TUTTI I GENITORI STRANIERI

### **Ricordi una fiaba , una ninna nanna o una filastrocca del tuo paese?**

Vogliamo raccogliere le fiabe e le storie che si raccontano ai bambini nei diversi paesi.

Ti chiediamo di raccontarla o di scriverla in italiano o nella tua lingua.

Raccoglieremo tutte le storie in un libro che contiene le storie del mondo e le racconteremo a tutti i bambini .

Puoi :

- scrivere la storia nella tua lingua
- scriverla in italiano
- registrarla su una cassetta.



## Allegato 2

### **Alcuni suggerimenti metodologici per la raccolta delle storie e per favorire un clima adatto alla narrazione**

- a** - comunicare ai genitori immigrati gli scopi del progetto :
- durante colloqui individuali o di piccolo gruppo
  - ricorrendo al messaggio plurilingue
  - grazie alla presenza dei mediatori nel servizio
- b** - creare, quando è possibile, momenti di incontro con gruppi mamme e suscitare la narrazione , ponendo domande /stimolo , quali:
- quali sono i personaggi che fanno paura ai bambini ? ricordi una storia
  - quali sono gli animali più popolari nelle fiabe del tuo paese?
  - ricordi una ninna nanna per far addormentare il bambino
  - ricordi una filastrocca , una conta , uno scioglilingua?
- c** - la raccolta delle storie può avvenire già durante gli incontri, ma può essere necessario lasciare ai genitori il tempo di pensarci , di ricordare con più precisione la trama e le parole del racconto ....

Le storie possono essere :

- raccontate in italiano
- raccontate in lingua d'origine (registrate)
- scritte in italiano o in lingua d'origine
- tranquillizzare i genitori stranieri rispetto alla scrittura in italiano ( i testi saranno rivisti e riscritti)
- scrivere sempre il nome e la nazionalità dei genitori che narrano
- segnare eventuali note che si riferiscono alla storia (ad esempio : "è una ninna nanna del Marocco di origine berbera ,ecc...)

